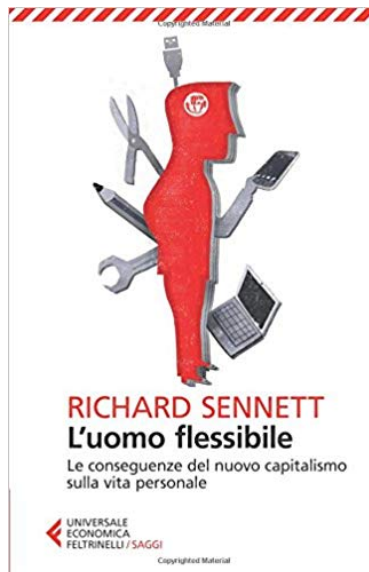


## Libri del mese dall'Osservatorio AIF

A cura di Giacomo Prati



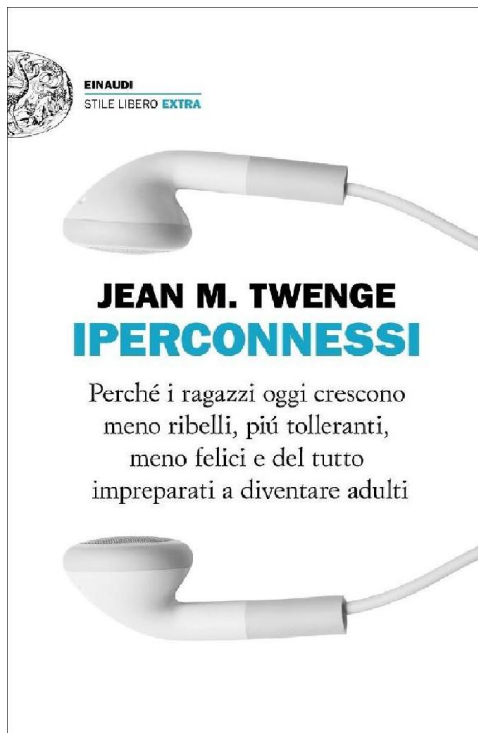
### **L'uomo flessibile** Richard Sennett *Feltrinelli, 1998*

Si parla tanto di "capitalismo flessibile", ma non sempre si dice cosa sia davvero, come agisca sulle concrete esperienze dei singoli e quanto influisca sulle biografie. Flessibilità, mobilità, rischio sono i fattori centrali del cambiamento nello scenario lavorativo contemporaneo. Finisce l'assistenzialismo, la burocrazia si riduce, l'economia si fa più dinamica, e la vita personale ne risente.

**Richard Sennett** insegna alla London School of Economics e alla Harvard University

### **Perché è un libro importante per un formatore?**

Scritto 20 anni fa, in questo testo ritroviamo concetti diventati molto attuali: non esistono più stabilità e fedeltà all'azienda, che erano la forza del vecchio capitalismo; ora valgono incertezza, perenne innovazione, frenetico avvicinarsi di personale, ma non per questo scompaiono le forme di potere e controllo né le diseguaglianze nelle opportunità. Questo provoca nei lavoratori comuni senso di fallimento per l'incapacità di rispondere adeguatamente alle nuove sfide, mina alle radici la percezione di continuità dell'esistenza e della tradizione, erode l'integrità dell'io.



**Iperconnessi**  
Jean M. Twenge  
*Einaudi, 2018*

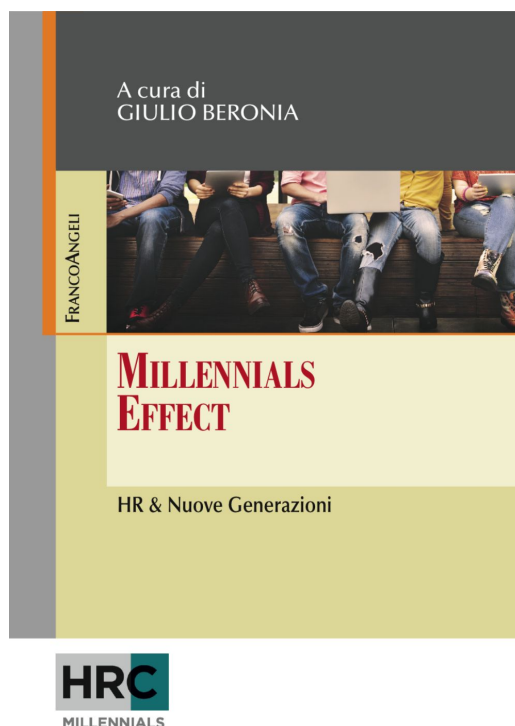
La tesi di Jean M. Twenge è semplice ma rivoluzionaria: i ragazzi non sono più quelli di un tempo. Sono nati negli anni zero del Duemila, sono cresciuti costantemente connessi, immersi negli smartphone (iPhone in particolare) e nei social network.

**Jean M. Twenge** è docente di Psicologia alla San Diego University.

**Perché è un libro importante per un formatore?**

La rete ha preso il sopravvento sui rapporti faccia a faccia e i giovani di oggi sono più aperti e più attenti delle precedenti generazioni, ma anche più ansiosi e infelici. E sono immaturi, infantili: non bevono, usano meno droghe e fanno meno sesso, ma sono anche meno pronti ad affrontare la vita reale, al punto di essere sull'orlo della peggior crisi esistenziale di sempre.





## **Millennials effect. HR & nuove generazioni.**

Giulio Beronia

*Franco Angeli, 2018*

Se gli scienziati hanno ragione, entro il 2020 i Millennials rappresenteranno oltre un terzo dei lavoratori a livello globale.

Per ogni azienda verrà quindi molto presto il momento di definire strategie efficaci per costruire relazioni più responsabili con le giovani risorse e valorizzare le loro caratteristiche.

Essere *Millennials friendly* significherà per l'HR occuparsi più che mai di *talent management, attraction, retention*.

Quali sono le azioni messe concretamente in campo dalle imprese per ottimizzare il rapporto con le nuove generazioni?

**Giulio Beronia**, Managing Director di HRC Millennials

### **Perché è un libro importante per un formatore?**

In questo volume vengono presi in considerazione gli aspetti-chiave legati alla definizione delle strategie future di gestione del cambiamento culturale e del rapporto con i giovani. Un'importante esplorazione multi-dimensionale dei trend dell'HR, con focus sulla Generation Y in termini di *Millennials Awareness, Talent Management, Social & Digital Innovation, Women in STEM*.

[aiflearningnews@gmail.com](mailto:aiflearningnews@gmail.com) - [www.associazioneitalianaformatori.it](http://www.associazioneitalianaformatori.it)

